



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 05/04/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 12 marzo 2012, n. 23

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Piano di Caratterizzazione della ex discarica per rifiuti speciali "Ex Lepetit" ubicata in territorio di San Pancrazio Salentino - località "Mattarella" - Provincia di Brindisi. Autorizzazione dell'intervento di Messa in Sicurezza Permanente.

Il giorno 12/03/2012, nella sede di viale delle Magnolie 6/8Z.I. - Modugno (Bari)

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 luglio 2011, n. 39 "Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011, (BURP n. 124 del 09. Agosto 2011)".

Visto l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai collaboratori tecnici e dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

- il sito in oggetto è stato autorizzato dalla Regione Puglia con Deliberazione n. 1264 del 23/02/1987 come discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali derivanti dal ciclo produttivo dello stabilimento

LEPETIT di Brindisi;

- tale sito si trova all'interno di una cava di natura calcarea attualmente dismessa e abbandonata;
- la produzione dello stabilimento ha riguardato materie prime antibiotiche ottenute per processo fermentativo e successive trasformazioni chimiche;

Considerato che la discarica in oggetto ha cessato la propria attività il 27/11/90 come previsto nell'atto autorizzativo sopra richiamato;

Atteso che la Provincia di Brindisi, con Rogito Notarile del 27/11/1999 ha acquisito l'area, ceduta a titolo gratuito dalla Società Lepetit SpA;

Considerato che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45/13 del 19/11/2001 veniva approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Provincia di Brindisi e Comune di San Pancrazio Salentino, con cui quest'ultimo si impegnava ad "eseguire indagini ambientali al fine di accertare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti nel suolo, sottosuolo ed acque di falda, nonché lo stato di mineralizzazione dei rifiuti stoccati in discarica in relazione al possibile sviluppo di emissioni gassose in atmosfera" e a rinunciare alla concessione dell'intera area da parte della Provincia, nel caso in cui il sito fosse risultato contaminato;

Considerato che in data 30/07/2008 il Comune di San Pancrazio Salentino affidava all'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRSA-CNR) l'incarico di elaborare un programma di indagini per la realizzazione della eco-diagnosi della ex cava interessata dallo stoccaggio di fanghi di micelio ed industriali;

Atteso che nel Tavolo Tecnico convocato dalla Regione Puglia e svoltosi il 20/02/2009 si prendeva atto dei risultati delle indagini ambientali effettuate dall'IRSA-CNR e del successivo monitoraggio effettuato dall'ARPA Puglia, dalle cui risultanze era emersa la presenza di cloroformio nelle acque di falda prelevate dai piezometri ubicati nella ex discarica Lepetit e in alcuni pozzi limitrofi alla stessa;

Considerato che il Tavolo Tecnico del 20/02/2009 constatava che le predette indagini preliminari, per il particolare livello di dettaglio con cui erano state programmate ed eseguite, si potevano configurare come indagini di caratterizzazione, prescrivendo, inoltre, di approfondire il piano di indagine con le seguenti indicazioni:

- Realizzazione di n. 4 sondaggi integrativi di cui n. 3 approfonditi fino a 10 m dal piano campagna, prelevando due campioni per sondaggio (uno rappresentativo del corpo rifiuti ed uno del substrato al di sotto del corpo di discarica) e n.1 sondaggio fino ad intercettare il livello freatico superficiale (orientativamente tra 23 e 24 metri dal p.c.) prelevando n. 1 campione rappresentativo del corpo rifiuti e n.3 campioni dal substrato al di sotto del corpo discarica, di cui uno in corrispondenza della frangia capillare;
- sui n. 10 campioni prelevati dovranno essere analizzati i seguenti parametri: cloroformio, dimetilsolfuro, alcool ad 8 atomi, BTEX, ammine aromatiche, eritromicina, josamicina.

Visti gli esiti delle C.di S. svoltesi nei giorni 05/12/2011 e 25 Gennaio 2012, in cui si prendeva atto:

- delle risultanze riportate nella "Relazione Finale Programma di indagini per la realizzazione dell'eco-diagnosi di una cava interessata allo stoccaggio di fanghi di micelio ed industriali nel Comune di San Pancrazio Salentino";
- delle risultanze riportate nel Rapporto Tecnico Finale - Contratto di servizio per l'approfondimento delle indagini ambientali sull'area della ex discarica Lepetit-;

Valutati approfonditamente gli elaborati tecnici redatti a cura del CNR-IRSA durante le due campagne effettuate nel 2009/2011, come meglio dettagliati nel verbale della C.di S. del 25 Gennaio 2012;

Esaminato il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del sito che prevede la realizzazione dell'intervento di posa in opera del capping superficiale dell'area di discarica, tale da costituire una barriera impermeabile alla penetrazione delle acque meteoriche, così da poter scongiurare una ulteriore compromissione della falda e del suolo sottostante con le seguenti integrazioni:

- 1) considerare nella rete di monitoraggio i pozzi privati (Nuzzo e Simone) le cui acque sono risultate contaminate nelle pregresse campagne di indagini;
- 2) fornire, ai fini del monitoraggio delle acque di falda superficiali e profonde, una specifica monografia corredata dai dati caratteristici dei pozzi e piezometri esistenti e di nuova realizzazione, con stratigrafie, profondità dei livelli acquiferi, sezione, tipo di sistemazione, ubicazione su rilievo aerofotogrammetrico con indicazione delle coordinate cartografiche nel sistema WGS 84-UTM33, denominazione univoca degli stessi, indicazione della campagna di indagine di appartenenza;
- 3) comunicare, previo preavviso, ad A.R.P.A. Puglia le prove di determinazione di presenza di biogas in modo da assicurare la presenza di personale di controllo;

Atteso che, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, l'approvazione del Piano di Caratterizzazione costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 25 Gennaio 2012 concernente il sito della ex discarica Lepetit in Località Mattarella ubicata nel Comune di San Pancrazio Salentino - BR;
2. Per l'effetto di quanto sopra, di dare atto che l'eco-diagnosi, con le integrazioni eseguite, si configura quale Piano di caratterizzazione che si approva ora per allora ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.L.gs

152/2006 con le seguenti prescrizioni definite in sede di C.di S. del 5 Dicembre 2011:

- Realizzazione di una campagna di indagine integrativa sullo stato quali-quantitativo delle acque di falda;
- le indagini suddette, da effettuarsi anche tramite pozzi censiti nell'intorno di 2 km dal sito, dovranno essere finalizzate, oltre che alla definizione dell'estensione e del tipo della contaminazione e allo studio freaticometrico locale, alla progettazione di un idoneo sistema di messa in sicurezza di emergenza della falda, di inderogabile attuazione data la particolare natura cancerogena della contaminazione ad oggi accertata;
- il set di analiti da ricercare sarà concordato con Arpa Puglia;

3. Di autorizzare ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.g.152/2006 e s.m.e i., il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica per rifiuti speciali "Ex Lepetit";

4. Di notificare il presente provvedimento al Comune di San Pancrazio Salentino, alla Provincia di Brindisi, all'A.R.P.A. Puglia, all'A.R.P.A. Puglia DAP di Brindisi;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale;

6. il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
www.ecologia.regione.puglia.it;
- e) Il presente atto, composto da n° 05 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente

del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Dott. Giovanni Campobasso
